

CONSORZIO CULTURALE DEL MONFALCONESE

Provincia di GORIZIA

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Revisore dei Conti

DOTT. SERGIO CECCOTTI

CONSORZIO CULTURALE DEL MONFALCONESE

PROVINCIA DI GORIZIA

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Il sottoscritto dott. Sergio CECCOTTI, Revisore dei Conti del Consorzio Culturale del Monfalconese ai sensi dell'art. 234 del D. Lgs. n. 267/2000, provvede ad esaminare la proposta di bilancio di previsione 2024/2026.

Preliminarmente si evidenzia che si è reso necessario modificare il precedente parere emesso in data 15.12.2023, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 20.02.2024 dell'aggiornamento dello schema di Bilancio di previsione e allegati triennio 2024 – 2026.

Tale aggiornamento riguarda delle modifiche apportate ad alcune previsioni di cassa al titolo I della spesa per l'anno 2024, le quali, per un mero errore materiale, non erano state aggiornate con l'effettiva consistenza dei residui prima dell'approvazione del bilancio di previsione. Tali modifiche non vanno ad intaccare gli stanziamenti di competenza già approvati precedentemente, quindi il bilancio di previsione per il triennio 2024 -2026 rimane valido ed esecutivo per come già approvato.

Tutto ciò premesso il revisore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;

Il revisore ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- UNITÀ: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
- ANNUALITÀ: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;

- UNIVERSALITÀ: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITÀ: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITÀ e ATTENDIBILITÀ: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITÀ: le previsioni sono “leggibili” ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato:

Il Revisore ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata, tenendo presenti i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D. Lgs. 118/2011. Il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D. Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011;

Il Revisore ha verificato:

- che lo schema del bilancio di previsione costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, e dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, comprende i relativi riepiloghi e i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- la presenza degli allegati propri del bilancio di previsione evidenziati nell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 118/2011 che sono:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

- il Piano degli Indicatori Sintetici di Bilancio, Indicatori Analitici delle Entrate e Indicatori Analitici delle Spese;
- il prospetto degli equilibri di bilancio;
- il quadro generale riassuntivo;

Il dettaglio per raggruppamento dei vari titoli dell'entrata e della spesa è così delineato

VERIFICA PAREGGIO FINANZIARIO

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle **previsioni di competenza 2024**, il principio del pareggio finanziario, così come definito dalla modifica al TUEL approvata dal D. Lgs 126/2014 (art. 40 del D. Lgs 126/2014).

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO			
ENTRATE		SPESE	
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	175.006,03	Disavanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.427.312,55
<i>Titolo I:</i> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
<i>Titolo II:</i> Trasferimenti correnti	1.217.111,03	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	4.000,00
		- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	35.695,49	<i>Titolo III:</i> Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
<i>Titolo IV:</i> Entrate in conto capitale	3.500,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
<i>Titolo V:</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		
Totale entrate finali	1.256.306,52	Totale spese finali	1.431.312,55
<i>Titolo VI:</i> Accensione prestiti	0,00	<i>Titolo IV:</i> Rimborso di prestiti	0,00
<i>Titolo VII:</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	<i>Titolo V:</i> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
<i>Titolo IX:</i> Entrate per conto di terzi e partite di giro	292.500,00	<i>Titolo VII:</i> Spese per conto terzi e partite di giro	292.500,00

Totale titoli	1.748.806,52	Totale titoli	1.923.812,55
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.923.812,55	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.923.812,55

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Equilibrio finale		
Entrate finali (Avanzo, FPV, Titoli I, II, III e IV)	+	1.431.312,55
Spese finali (Titoli I e II)	-	1.431.312,55
Saldo netto da finanziare		0,00

Bilancio 2024-2026

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO				
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	327.382,71			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		175.006,03	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo I:</i> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo II:</i> Trasferimenti correnti	1.490.774,82	1.217.111,03	1.001.048,41	988.048,41
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	92.642,15	35.695,49	35.695,49	35.695,49
<i>Titolo IV:</i> Entrate in conto capitale	1.234.975,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
<i>Titolo V:</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.818.391,97	1.256.306,52	1.040.243,90	1.027.243,90
<i>Titolo VI:</i> Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII:</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00

<i>Titolo IX: Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>	293.701,27	292.500,00	292.500,00	292.500,00
Totale titoli	3.312.093,24	1.748.806,52	1.332.743,90	1.319.743,90
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.639.475,95	1.923.812,55	1.332.743,90	1.319.743,90

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Disavanzo di amministrazione				
Titolo I – Spese correnti	1.639.805,73	1.427.312,55	1.036.243,90	1.023.243,90
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo II – Spese in conto capitale	964.228,98	4.000,00	4.000,00	4.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	2.604.034,71	1.431.312,55	1.040.243,90	1.027.243,90
Titolo IV – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Titolo VII – Spese per conto terzi e partite di giro	294.805,78	292.500,00	292.500,00	292.500,00
Totale titoli	3.098.840,49	1.923.812,55	1.332.743,90	1.319.743,90
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.098.840,49	1.923.812,55	1.332.743,90	1.319.743,90
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	540.635,46			

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ED IN CONTO CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		CASSA	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		327.382,71			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00-2.00-3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.252.806,52 0,00	1.036.743,90 0,00	1.023.743,90 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.427.312,55 0,00 195,49	1.036.243,90 0,00 195,49	1.023.243,90 0,00 195,49
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui: - per estinzione anticipata di prestiti - Fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-174.506,03	500,00	500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		175.006,03 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		500,00	500,00	500,00

M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.500,00	3.500,00	3.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		500,00	500,00	500,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti			0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		4.000,00 0,00	4.000,00 0,00	4.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S-T+L-U-V+E)			0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibri di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento delle spese correnti (H)	(-)		175.006,03		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-175.006,03	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024/2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con il documento unico di programmazione.

1.1 Verifica contenuto informativo ed illustrativo del DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

1.2 Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

Si evidenzia come nel corso del 2023 l'Ente ha proceduto all'acquisto dell'area fabbricabile su cui sorgerà il centro multifunzionale per la conservazione e la gestione del patrimonio bibliografico, storico, artistico e documentale del Consorzio Culturale del Monfalconese, coperto con un contributo regionale che ha finanziato l'importo di euro 182.400,07 per il costo dell'area e le spese e oneri notarili. La rimanente parte dell'obbligazione giuridica relativa al fabbricato dovrà essere reimputata all'esercizio 2024.

Con decreto n. 3182/CULT del 12/11/2021 la Regione ha concesso un contributo complessivo di euro 1.400.000 per la creazione di suddetto Centro a copertura dell'acquisto del bene immobili e dei lavori di ristrutturazione. Tale opera è inclusa nel Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 del Consorzio di bonifica della Venezia Giulia, che agisce come stazione appaltante, approvato con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 8/c/23 del 30/11/2023.

Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, innalza l'arco della programmazione degli acquisti di beni e servizi da due a tre anni, elevando la soglia dell'importo unitario stimato degli acquisti da inserire nel piano da 40 mila a 140 mila euro. Il regolamento delegato UE 2023/2495 della Commissione del 15 novembre 2023 a far data dal 01.01.2024 incrementa tale importo a 140 mila euro.

Nel triennio considerato non si prevedono nel bilancio dell'Ente acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 143.000 euro..

Inoltre, l'art. 6, comma 12 dell'allegato I.5 al citato D.Lgs. 36/2023 prevede inoltre che "l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle

medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'art. 9, comma 2, del decreto-legge 66/2014", vale a dire mediante la trasmissione al portale dei soggetti aggregatori nell'ambito del sito acquisti in rete del Ministero dell'economia e delle finanze, anche tramite i sistemi informatizzati regionali.

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

Risorse destinate alle spese per il personale

Il DUP non evidenzia più la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale, bensì la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spese e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente.

Tale documento riporta per ogni missione e programma le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle assunzioni previste nel documento programmatico.

La programmazione del fabbisogno di personale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'art. 58 del D.L. 112/2008 stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'ente non prevede di procedere ad alienazioni.

ENTRATE CORRENTI

Con riferimento alle entrate correnti derivanti da trasferimenti da altri enti (Titolo II), si sottolinea che tali entrate riguardano trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche e da Istituzioni Sociali Private; i trasferimenti dalle Amministrazioni Pubbliche sono determinati sulla base delle disposizioni legislative.

Le entrate iscritte al Titolo III “Entrate Extratributarie” derivano da:

- vendita di beni, prevalentemente dalla vendita di pubblicazioni edite e co-edite dal consorzio, ed incassi delle tariffe per la concessione in uso di riproduzioni fotografiche e altri servizi come la traduzione linguistica di testi dall’italiano allo sloveno;
- interessi attivi;
- altre entrate correnti in genere, la cui principale voce riguarda i trasferimenti dagli enti non consorziati per il Servizio civile universale.

SPESE CORRENTI

Le previsioni degli esercizi 2024-26 per macro aggregati di spesa corrente sono le seguenti:

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI DI SPESA

	TIT. I – SPESE CORRENTI	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
01	Redditi da lavoro dipendente	179.429,08	179.429,08	179.429,08
02	Imposte e tasse a carico dell’ente	20.180,00	17.780,00	17.780,00
03	Acquisto di beni e servizi	649.203,78	453.439,33	440.939,33
04	Trasferimenti correnti	553.310,00	361.000,00	360.500,00
07	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00
10	Altre spese correnti	20.189,69	19.595,49	19.595,49
	TOTALE	1.427.312,55	1.036.243,90	1.023.243,90

ALTRE INFORMAZIONI

- L’Avanzo di Amministrazione presunto 2023 approvato con il bilancio di previsione 2024 è quantificato in Euro 430.353,29 e non in Euro 1.156.951,28 come indicato nel parere espresso in data 15.12.2023, in quanto il prospetto fornito precedentemente non era aggiornato;

- L'ente non si trova in una situazione di deficiarietà strutturale;
- Non sussistono debiti fuori bilancio;
- Lo stanziamento nel bilancio 2023 del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ha valore pari a 195,49 e viene quantificato utilizzando il programma gestionale contabile dell'Ente;
- Non sono state prestate e non si prevede nemmeno di prestare garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.
- Il Consorzio non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata e nemmeno partecipazioni in enti o organismi strumentali.

Tutto ciò premesso il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000, esprime i seguenti giudizi:

- I documenti risultano legittimi nella modalità di formazione, nella conformità ai dettami di legge ed alle norme statutarie e regolamentari per quanto concerne i principi contabili, le modalità di presentazione, il rispetto dei principi dell'unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pubblicità e pareggio finanziario.
- Le somme iscritte in bilancio risultano attendibili, coerenti e congrue, in quanto:
 - la previsione relativa al fabbisogno dell'entrata e della spesa è adeguata alla concreta realtà del Consorzio, visti i dati contabili degli esercizi precedenti ed in considerazione dei possibili futuri sviluppi delineati nel documento programmatico;
 - le previsioni contenute nel bilancio pluriennale risultano attendibili e congrue in quanto rilevano i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica, gli oneri indotti delle spese in conto capitale, gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - la previsione di spesa per investimenti appare coerente con il programma amministrativo;

- ai programmi di sviluppo corrispondono adeguate coperture dei capitoli della spesa; lo stesso dicasi per le variazioni apportate alle diverse voci delle entrate;
- l'iscrizione delle entrate è supportata da riscontri specifici (delibere regionali e provinciali, contratti in essere, ruoli, ecc.), oltre a stime prudenti e precise.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, richiamato l'art. 239 del D.Lgs 267/2000, il sottoscritto Revisore dei Conti rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024, del pluriennale 2024/2026, dei documenti allegati e sulla proposta di Documento Unico di Programmazione 2024/2026.

Ronchi dei Legionari, 20 febbraio 2024

Il Revisore dei Conti

Dott. Sergio Ceccotti

